



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Oggetto: Accordo di programma - ME_121 A_SINAGRA - “Drenaggi e gabbioni - C.da MulinaꝞzo”- Codice Caronte 11472 - CUP J69D14000270001.

DECRETO A CONTRARRE per l'affidamento del servizio di Consulenza Tecnica di Parte (CTP) ex art. 201 del c.p.c., per l'assistenza nell'ambito del giudizio in corso tra il Signor Prestimonaco Alessandro e il Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, innanzi il Tribunale di Patti, n. R.G. 851/2023.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, che prevede *il subentro nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191*, ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...).* L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

Visto l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento

dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha delegato all'Arch. Salvatore Lizzio le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, *“Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”*, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;

- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto** il VI Atto Integrativo dell'Accordo di Programma, di cui al Decreto n. 499 del 30/11/2021 del Ministero della Transizione Ecologica, registrato alla Corte dei conti il 09/12/2021, n. 3070, che individua n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana per un importo complessivo di euro 19.234.331,76;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D. Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D. Lgs. 50/2016) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, che ha sostituito il D. Lgs. 50/;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Considerato** che, tra gli interventi previsti nell'Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l'intervento individuato con il codice **Accordo di programma - ME_121 A_SINAGRA - “Drenaggi e gabbioni - C.da Mulinazzo”**- Codice Caronte 11472 - CUP J69D14000270001, per un importo di € 2.500.000,00;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 26 del 23/02/2011** con il quale l'Ing. Giuseppe La Placa, in servizio presso questa Struttura Commissariale, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;

- Visto** il **Decreto Commissariale n. 379 del 18/06/2014** con il quale è stato finanziato l'importo complessivo di € 2.500.000,00 necessario per la realizzazione dell'intervento codice **Accordo di programma - ME_121 A_SINAGRA** - "Drenaggi e gabbioni - C.da Mulinazzo"- Codice Caronte 11472 - CUP J69D14000270001;
- Visto** il **Decreto a contrarre n. 400 del 24/06/2014** con il quale è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori previsti **Accordo di programma - ME_121 A_SINAGRA** - "Drenaggi e gabbioni - C.da Mulinazzo"- Codice Caronte 11472 - CUP J69D14000270001;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 681 del 07/11/2014** con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura di gara per l'affidamento dei Lavori in favore dell'operatore economico ANGELO RUSSELLO S.P.A. che ha offerto un ribasso del 35.2368%;
- Vista** la dichiarazione del Responsabile dell'Area Pianificazione Urbanistica-Edilizia privata e LL.PP. e D.L. Ing. Francesco Cappotto, "di avere la disponibilità delle aree interessate dai lavori di cui all'oggetto", assunta al protocollo di questo Ufficio con n. 5414 del 13/11/2014;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 171 del 12/04/2016** con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto della Perizia di Variante, approvata dal RUP ai sensi dell'art. 161 comma 9 del D.P.R. 207/10, ed è stato approvato il nuovo quadro economico, mantenendo invariato l'importo complessivo di € 2.124.978,10;
- Vista** la pec assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 1332 del 28/02/2018, , con la quale l'Avv. Giuseppe Caminiti (in nome e per conto del Sig. Prestimonaco Alessandro) ha comunicato che il terreno di sua proprietà, sito in c.da Mulinazzo in Sinagra, contraddistinto in catasto al foglio di mappa 4, particelle n.n. 482, 27, 22 e 455, è stato occupato nonché oggetto di servitù per gli ammassamenti della paracolata, oltre ad avere subito danni all'impianto di irrigazione, arbitrariamente e senza autorizzazione;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 720 del 26/07/2018** con il quale, per l'intervento in oggetto, l'Ig. Reanato Cilona è stato nominato Direttore dei Lavori in sostituzione dell'Ing. Francesco Cappotto;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 474 del 11/04/2019** con il quale è stata autorizzata la rideterminazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori relativi all'intervento in oggetto;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 486 del 12/04/2019** con il quale è stata disposta la proroga di due anni del termine ultimo per l'emissione del Decreto definitivo di esproprio per l'intervento **ME_121 A_SINAGRA** - "Drenaggi e gabbioni - C.da Mulinazzo"- Codice Caronte 11472 - CUP J69D14000270001;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1278 del 19/09/2019** con il quale sono stati approvati il certificato di collaudo nonché gli atti di contabilità finale, e approvato il quadro economico per un importo complessivo pari a € 2.124.978,10;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 2040 del 15/10/2021** con il quale si è preso atto che i lavori relativi all'intervento identificato con il codice **Accordo di programma - ME_121 A_SINAGRA** - "Drenaggi e gabbioni - C.da Mulinazzo"- Codice Caronte 11472 - CUP J69D14000270001, sono stati ultimati, ed è stato approvato il Quadro Economico Finale;
- Visto** il ricorso instaurato dinanzi al Tribunale di Patti ex art. 281 decies c.p.c. iscritto al n. R.G. 851/2023 promosso dal Sig. Alessandro Prestimonaco contro il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana e avente ad oggetto il riconoscimento dell'indennità di espropriazione e il risarcimento di tutti i danni subiti;
- Vista** la pec assunta agli atti di questo Ufficio con prot. n. 10280 del 05/09/2024, con la quale il Geom. Giovannino Milio ha comunicato di avere ricevuto in data 02/08/2024 dal Giudice del Tribunale

di Patti l'incarico di CTU e che, in data 23/09/2024 alle ore 10.00, si recherà in Sinagra presso i fondi oggetto del Contenzioso Civile n. 851/2023 R.G.;

Vista la nota prot. n. 10889/UC del 23/09/2024, con la quale l'Ufficio del Commissario di Governo ha delegato l'Ing. Biagio Caniglia a volerlo rappresentare all'incontro per l'accesso ai luoghi congiuntamente al CTU Geom. Giovanni Milio e al CTP costituito, fissato per il 23/09/2024 alle ore 10.00 per il Contenzioso Civile n. 851/2023 R.G.;

Considerato che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria a valere sulle somme di cui all'Accordo di Programma;

Considerato che:

- a) il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del D. Lgs. n. 36/2023, per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a **€ 4.916,45**, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 140.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- b) l'art. 53 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 consente alla Stazione Appaltante di non richiedere al Soggetto Incaricato il rilascio della garanzia definitiva. Visto la tipologia dell'incarico in oggetto e il relativo importo, al fine di rendere meno gravoso l'affidamento si ritiene, quindi, di non chiedere il rilascio della garanzia di cui sopra;
- c) risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento dei servizi in oggetto, al fine di porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;
- d) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti, atteso che l'O.E. sarà scelto nell'ambito di un Albo pubblico costantemente aggiornato e pubblicato nella sezione "Albi Commissariali" del sito istituzionale della Stazione Appaltante, nonché per la tipologia di intervento nell'ambito degli Albi/Elenchi ministeriali e/o regionali, per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di una rotazione di operatori economici che tiene conto degli affidamenti da questi ultimi ricevuti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti;
- e) la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa;

Visto l'Albo dei professionisti tecnici accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato e aggiornato in ultimo con Decreto n. 1475 del 24/09/2024 con cui è stato approvato l'elenco integrato dei professionisti accreditati;

Tenuto conto dell'esperienza e dell'affidabilità posseduta dall'Ing. **Biagio Caniglia** attinente allo svolgimento di servizi analoghi e similari a quello di cui in oggetto, come rilevabile dal Curriculum Vitae;

Ritenuto che, alla luce di quanto sopra esposto, è intenzione di questa Stazione Appaltante proporre l'espletamento dei servizi, di cui al presente decreto a contrarre, attraverso la procedura di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023 all'Ing. **Biagio Caniglia** per un importo pari a **€ 4.916,45**, oltre oneri previdenziali e IVA;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria a valere sulle somme di cui all'Accordo di Programma;

Art. 3

È autorizzato l'affidamento del servizio di *Consulenza Tecnica di Parte (CTP) ex art. 201 del c.p.c., per l'assistenza nell'ambito del giudizio in corso tra il Signor Prestimonaco Alessandro e il Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, innanzi il Tribunale di Patti, n. R.G. 851/2023*, relativo all'intervento codificato **Accordo di programma - ME_121 A_SINAGRA - "Drenaggi e gabbioni - C.da Mulinazzo"**- Codice Caronte 11472 - CUP J69D14000270001, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, all'**Ing. Biagio Caniglia**, C.F. CNGBGI74P27I548O, iscritto nell'Elenco dei professionisti tecnici accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato e aggiornato in ultimo con Decreto n. 1475 del 24/09/2024, selezionato nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice.

Art. 4

Il corrispettivo per i servizi in oggetto pari ad **€ 4.916,45**, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, calcolato come previsto dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del D. Lgs. n. 36/2023, per i servizi di che trattasi.

Art. 5

Le Aree "*Amministrativa Interventi*", "*Finanziaria, contabile e personale*", "*AA.GG. e Protocollo*", "*Appalti e Contratti*", "*Monitoraggio - RIO*" e il Servizio 1 "*Ufficio Tecnico*" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it. e sarà trasmesso alle Aree "*Amministrativa Interventi*", "*Finanziaria, contabile e personale*", "*AA.GG. e Protocollo*", "*Appalti e Contratti*", "*Monitoraggio - RIO*" e il Servizio 1 "*Ufficio Tecnico*" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Giuseppe La Placa

Il Soggetto Attuatore

Arch. Salvatore Lizzio